

Padre Bonagiunta M. Manetti

nacque il 26 aprile 1911 a San Colombano a Settimo di Scandicci, vestì l'abito dei Servi l'8 ottobre 1927 e fu ordinato sacerdote il 2 aprile 1938. Visse nei conventi di Belpoggio (1938-40), Lucca (1940-49), Città di Castello (1949-59) dove iniziò e condusse avanti per vari anni, con indubbio spirito di sacrificio, un orfanotrofio, elemosinando, di porta in porta, quando era necessario per il sostentamento dei suoi assistiti. Dal 1959 fu di famiglia a San Pier Piccolo di Arezzo. In chiesa si prodigò per il culto alla Madre della Provvidenza e nel sacramento della Confessione, fino alla morte, avvenuta l'11 settembre 1986.

Un testimone della provvidenza è il titolo di un articolo a lui dedicato ed edito in *Madre del Conforto*, Arezzo, dicembre 1998. Questa una testimonianza:

... « Sono una Signora di Prato,

mi chiamo [...] diciotto anni fa avevo mio figlio in ospedale a Prato gravemente ammalato di meningite fulminante.

Il primario dell'Ospedale mi disse di portarlo a casa perché ormai la morte era vicinissima, mi dava un'ora di tempo.

Il frate che era in Ospedale era passato dal lettino di mio figlio perché voleva dargli l'estrema Unzione, ma mio marito non gliela permise, perché non era credente; chiamò la Misericordia che a sirene spiegate ricondusse a casa il mio bambino.

Appena arrivati a casa misi mio figlio a letto, era già in stato di coma; io urlavo dalla disperazione e mio marito si batteva la testa contro il muro. In quel momento sentii suonare il campanello, andai ad aprire la porta e mi vidi di fronte un frate, basso di statura, con occhiali e uno zucchetto nero in testa; con un filo di voce mi disse che si chiamava P. Bona-



Padre Bonagiunta dalla vita santa

giunta e che la Madonna lo aveva mandato da me perché avevo un figlio di 15 anni che stava morendo. Io, a queste parole del Padre, rimasi impaurita e lo portai in camera di mio figlio e insieme ci accorgemmo che era morto; il Padre insistette di lasciarlo solo, io mi sentivo morta. Dopo poco, sentii urlare dalla camera: *Mamma, mamma!* Io corsi e con me mio marito e vedemmo nostro figlio seduto sul letto; a quella vista mio marito s'inginocchiò davanti al Padre e non cessava di baciargli mani e piedi. Fino alla sua morte, P. Bonagiunta è stato il nostro padre spirituale e a lui dobbiamo tanto! Ripeto, non so se i miracoli sono veri, certo è che la sua fu una vita santa ».



I laici e i Servi di Maria. Orvieto e l'oblato di chiesa Berradino (1291)



Nel settembre 2008 i Servi di Maria hanno lasciato il convento di Orvieto. È rimasta operativa la parrocchia a cura della diocesi.

Quello di Orvieto fu un convento antico (1260). Il 13 febbraio 1291 venne rogato nel coro della chiesa un atto di professione che è considerato il primo documentato nell'Ordine: riguarda frate Michele del fu Michele di Siena della parrocchia

abbazia di S. Donato. È già stato studiato e pubblicato nelle linee essenziali e tuttavia vi scopriamo ancora delle novità: vi si scrive in prima persona: - *Ego frater Michael* etc. e vi si sono citati, oltre a fra Lottarigo priore generale, i testimoni: dom. Bartolomeo del fu Ridolfuzio notaio, Iacobo di Gennaro *celonario**, Quintavalle di Pietro di Quintavalle e ... *Berradino oblato dicte ecclesie*. Ma chi era un **oblato**? Era una persona che entrava a far parte di una comunità religiosa, facendo i servizi più umili, osservandone le regole e talvolta vestendone l'abito senza pronunciare i voti solenni e senza rinunciare del tutto alla vita secolare.

Berradino ha il patronimico *Galici* (di Galizio) in un atto del 26 agosto 1291 redatto sempre a Orvieto per la professione di Meo del fu Mazza del popolo di S. Paolo di Siena, presenti il p. provinciale fra Iacopo di Rota e i testimoni Vanni di Ranutio di Arezzo e Nino di Janni di Orvieto *familiaribus dictorum fratrum* (persone di servizio).

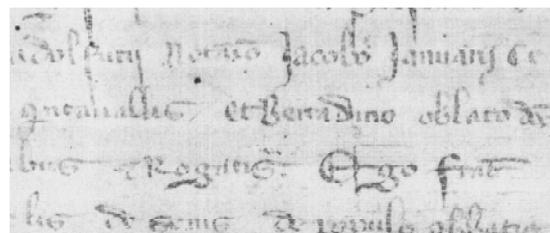
Nei due documenti si nota una certa considerazione per i laici nei primi decenni di vita del convento di Orvieto. Il legame dovette trovare uno sbocco naturale nella *confraternita della Vergine Gloriosa* fondata tra aprile e maggio 1292 e appoggiata alla chiesa dei Servi [P.I.M.].

Bibliografia:
DAL PINO, *I Frati...*, III, 259; FORCONI, *Quaderni...*; FAGIOLI, *Santa Maria...*;

Archivio di Stato di Firenze, *Diplomatico Cortona*, 13 febbraio 1291; *Diplomatico SS. Annunziata*, 26 agosto 1291.

Le foto dell'articolo: part. della pergamena del 13 febbraio 1291 dove è scritto il nome di Berradino; *La chiesa dei Servi*, carboncino di Giuseppe Brocchi, 1990, copertina del libro del p. R. M. Fagioli, *La chiesa di Santa Maria dei Servi di Orvieto - Parrocchia di San Martino*, Todi 2003.

* *Il celonario era un fabbricante di copriletti e copritavola.*



Mons. Giuseppe Betori arcivescovo di Firenze

Mons. **Giuseppe Betori** è il nuovo arcivescovo di Firenze. Succede al card. Ennio Antonelli, chiamato alla Presidenza del Consiglio Pontificio della Famiglia.

Nato a Foligno il 25 febbraio 1947, mons. Betori è stato ordinato sacerdote il 26 settembre 1970 e nominato segretario della CEI il 5 aprile 2001. È stato a Firenze per la prima volta durante l'alluvione, come ricorda: «Avevo poco più di 19 anni, quando, all'indomani del 4 novembre 1966, insieme ad alcuni amici del Seminario Lombardo di Roma, decidemmo di partire notte tempo alla volta di Firenze. Ricordo ancora, non senza emozione, l'impatto devastante dell'acqua e del fango che invadevano la città, e lo

sguardo attonito di tanti, specie bambini e anziani, di fronte a ciò che li circondava. Furono momenti di paura e di fatica, ma anche di solidarietà e di speranza. Su tutto alla fine sembrò prevalere un senso di liberazione: ogni oggetto che veniva tratto in salvo, ogni casa restituita alla vita era un dono che ridonava luminosità allo sguardo di qualcuno. Quei giorni mi svelarono una cosa che non avrei più dimenticato: la bellezza ferita e

pure composta e al dunque inviolabile di questa città, delle sue pietre e della sua gente ».



La preghiera di S. Bernardo

Nel canto XXXIII del Paradiso, S. Bernardo, con una bellissima preghiera rivolta a Maria, ottiene a Dante la grazia di vedere Dio.



« O Vergine Madre, figlia del tuo stesso Figlio, umile e sublime più di altra creatura, nell'eternità predestinata da Dio all'alto ufficio di Madre del Redentore del genere umano, tu sei colei che nobilitasti tanto l'umana natura, che il sommo Fattore non disdegnò di divenire figlio d'una sua creatura.

Nel tuo ventre, o Maria, si riaccese l'amore di Dio verso gli uomini, e per il calore di questo amore, nella pace eterna del Paradiso, è germogliata questa rosa di beati. Tu qui sei per noi sole meridiano di carità, e giù tra i mortali, sei viva fonte di speranza.

Donna, tu sei tanto grande e tanto vali, che chi vuole una grazia e non ricorre a te, invano desidera di essere appagato. Tu sei tanto benigna che non solo aiuti chi te ne prega, ma molte volte, spontaneamente prodiga, previeni le altrui domande.

In te si aduna misericordia, pietà, liberalità, insomma tutto quanto di buono può essere in una creatura.

Ora costui, che dalle profondità dell'Inferno è venuto fin qui osservando ad una ad una le condizioni degli spiriti, ti supplica che, per grazia, tu gli conceda tanta virtù quanta ne occorre perchè possa levarsi a vedere Dio, nella quale visione consiste l'eterna beatitudine.

Ed io, che non desiderai mai di vedere Dio più di quello che ora io desidero che lo veda Dante, ti porgo tutte le mie preghiere, e ti prego di non giudicarle insufficienti affinché tu, intercedendo con le tue preghiere dissolva in lui ogni nube di mortalità, e gli ottenga quella perfezione di grazia, che gli occorre perchè Dio, sommo piacere, gli si manifesti. O regina onnipotente, ti prego anche che, dopo avergli mostrato lo stesso Iddio, tu conservi sani gli affetti suoi. La tua protezione vinca in lui le umane passioni. Vedi Beatrice che con tutti gli altri beati congiunge verso di te le palme, supplicandoti di esaudire la mia preghiera ». [P.I.M., tratto e adattato da G. CASTELLI, *La Divina Commedia*, s.d.].

Davanti alla SS. Annunziata



« Dai nostri santi patroni la memoria si allarga a tutti i santi della storia di questa Chiesa, invocando la loro intercessione. Penso ai grandi santi dei tempi passati, ma anche alle figure che hanno illuminato della loro santità il secolo scorso e le cui virtù singolari auspichiamo possano essere presto riconosciute dalla Chiesa. Al vertice di questa corona di intercessori sta la Vergine Maria.

Dal Santuario dell'Annunziata ho voluto iniziare il mio cammino tra voi e con voi, dopo aver visitato due luoghi della fragilità e della sofferenza. A Maria mi affido e ci affidiamo, per dire ogni giorno anche noi al Signore il nostro: *Avvenga per me secondo la tua parola* (Lc 1,38) » (dall'Omelia del 26 ottobre 2008, giorno dell'insediamento nella Cattedrale di Firenze).

« In questo momento io mi sono fatto fiorentino **ai piedi della Vergine Annunziata**: non potevo entrare in duomo se non da fiorentino e si diventa fiorentini ai piedi della Vergine » (*all'uscita del Santuario*).

In occasione della sosta di mons. Betori alla SS. Annunziata è stata letta la preghiera di S. Bernardo di Dante. La foto sopra è tratta dal TG Regionale (*ci scusiamo della bassa qualità*).

Asfodeli

Madonna, se il cuore v'offersi,
il cuore giovine e scarlatto,
e se voi, con un magnifico
atto,
lo accettaste insieme a' miei
versi

di fanciullo poeta, e se voi
con l'olio del vostro amore
teneste vivo il suo splendore
e lo appagaste de' suoi

capricci assiduamente,
perché ieri lo faceste
sanguinare, lo faceste
lagrimare dolorosamente?

Tutte le sue gocce rosse
caddero a terra, mute
e poi che furono cadute
il cuore più non si mosse
e come per incantamento
in ognuna fiori un asfodelo,
il triste giglio del cielo
da l'eterno ammonimento.

SERGIO CORAZZINI
(dal volume *Dolcezza*, Roma
1904).



L'asfodelo è una pianta gigliacea dei terreni poveri e collinosi dal colore bianco-cinereo.

Dagli antichi greci era ritenuto il fiore delle terre dei morti. Così Omero nel-

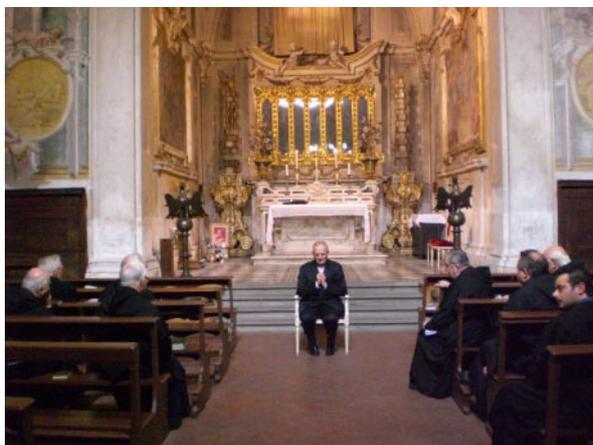
l'Odissea (canto XI, discesa nell'Ade): *Dissi, e d'Achille alle veloci piante / Per li prati d'asfodelo vestiti / L'alma da me sen giva a lunghi passi, / Lieta, che udì del figliuol suo la lode.*

S. Corazzini (Roma 1886 -1907), poeta morto di tisi giovanissimo, compose questa sua prima poesia alla Madonna all'età di diciotto anni.

Cronaca del Santuario



28 settembre, la mattina, grande raduno degli alpini in Piazza della SS. Annunziata.



6-11 ottobre, Esercizi spirituali annuali della Provincia SS. Annunziata, tenuti in convento dal card. **Silvano Piovanelli**, arcivescovo emerito di Firenze. Un particolare momento degli Esercizi nella Cappella del Capitolo.

1 settembre, capitolo conventuale e Ritiro mensile dal tema *La B. V. Maria Madre della Misericordia - S. Teresa Margherita Redi*.

6 settembre, Pellegrinaggio di un gruppo di consacrate della famiglia Paolina «SS. Annunziata» provenienti da Città di Castello, guidate da **Anna Maria Giustinelli**.

8 settembre, grande partecipazione di fedeli alle celebrazioni della solennità della Natività di Maria, specialmente domenica 7. La sera in Piazza, alle 21,45, concerto di **Susy Bellucci** e consegna del *Premio Graziano Grazzini*. Il 13-14 settembre, in Piazza, *Fierucola del Pane*, antico mercato contadino della Rificolona.

13 settembre, ore 16, inizio dell'anno 2008-09 della Fraternità O.S.S.M.

17-19 settembre, Sette Santi di Firenze, Triduo di preparazione alla

solennità della B. M. Vergine Addolorata: alle ore 17,30 Preghiera Mariana; alle 18, S. Messa celebrata dal p. **Lorenzo M. Tanganelli** di S. Andrea di Viareggio; il giorno 20, S. Messa prefestiva. Il giorno 21, solennità liturgica e giornata per le vocazioni. La S. Messa delle ore 10 è stata animata dal *Coro dei Giovani*, quella delle 11,30 dal *Coro degli Adulti*; la solenne concelebrazione delle ore 18 è stata presieduta da S.E. mons. **Simone Scatizzi**, vescovo emerito di Pistoia, e animata dal *Coro della SS. Annunziata* accompagnato dall'*Ensemble Sette Santi*.

20 settembre, ad Orvieto, il *Coro del Santuario* ha animato la festa di Maria Addolorata. Durante la S. Messa il p. **Lamberto M. Crociani** ha salutato la comunità parrocchiale.

20 settembre, ore 21, in Basilica, Concerto di canto gregoriano del *Grazer Choralschola* di Graz (Austria), dir. m.º **Franz Karl Prassl**; domenica 21 alle 11,30, il Coro ha animato la S. Messa.

21 settembre, nel pomeriggio, all'Impruneta, *Festa diocesana della Famiglia* con la delegazione della parrocchia, guidata dal p. **Maurizio M. Gabellini**.

25 settembre, ore 21, Scuola Biblica del Vicariato di S. Giovanni *Essere chiesa secondo San Paolo* (Rom 9-16) relat. prof. **Francesco Carensi**; nel pomeriggio, incontro con il Movimento delle Vedove.

30 settembre, una trentina di persone dell'ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda) hanno visitato il Chiostro Grande e la Cappella dei Pittori.

4 e 11 ottobre, ore 15,30-17,30, incontri nel Secondo Chiostro per animatori liturgico-musicali della diocesi dal tema *La comunità cristiana in preghiera intorno alle famiglie colpite dal lutto*; relat. don **Andrea Bigalli** (4); e don **Gianni Cioli** (11).

7 ottobre, un gruppo di universitari e artisti guidati da **Vincenzo d'Angelo**, ha visitato la cappella dei Pittori.

Incontri e attività

Il **12** di ogni mese, ore 16: Comemorazione di **Maria Valtorta** e di sr. **Francesca Nerozzi**, Capp. del Capitolo.

Il **13** di ogni mese (o in date vicine), ore 15,30: S. Rosario e S. Messa e **Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria**, del Movimento Sacerdotale Mariano.

Il **23** di ogni mese, ore 16,30: **Benedizione dei Bambini**, Capp. di S. Filippo; per il Cenacolo *La Visitazione*, il **terzo giovedì** del mese, ore 10: S. Messa delle **Mamme**.

Lunedì, ore 18, Concelebrazione Eucaristica della **Comunità religiosa** con intenzioni per le vocazioni OSM.

Primo martedì del mese, ore 16,50: **preghiera** per la beatificazione e l'intercessione di fra **Venanzio M. Quadri**, osm.

Ogni giovedì del mese, ore 16, **Incontri per Vedove** e catechesi biblica; ore 21: **Adorazione Eucaristica** (il 2° e il 4° giovedì animata dal G.A.M., Gioventù Ardente Mariana).

Ogni venerdì, ore 16: **Ora della Divina Misericordia** (Coroncina, canti di lode e adorazione - Gruppo Gesù Misericordia), capp. del SS. Sacramento - ore 17: **Corona dei Sette Dolori**, ore 17,30: **Vigilia de Domina - Primo venerdì** del mese, ore 21: preghiera in Cenacolo G.A.M.

Primo e terzo sabato del mese, ore 16, riunione di iscritti e simpatizzanti **O.S.S.M.** (Ordine Secolare dei Servi di Maria).

La **Domenica**, orari **SS. Messe** ore 7 - 8,30 - 10 - 11,30 - 13 - 18 - 21- Corsi di catechismo per i ragazzi della Prima Comunione e della Cresima - ore 17 (5 p.m.) **S. Messa in inglese - English Mass** - Il ricavato della S. Messa festiva delle ore 21 è devoluto ai poveri.

Da **novembre ad aprile**, Catechesi in preparazione al matrimonio, proposta dalla *Comunità dell'Emmanuele*, in collaborazione con la nostra parrocchia e altre della diocesi.

CORO DEL SANTUARIO (dir. p. **Alberto M. Ceragioli**), prove il giovedì ai Sette Santi, ore 21 (telef. 055 578001).

PICCOLO CORO MELOGRANO (dir. m.° **Laura Bartoli**), prove in via Capponi, 1 (telef. 055 609216).



Il **calendario della SS. Annunziata 2009**, con l'immagine della statua Madonna Addolorata (sec. XV) della Cappella del Crocifisso.

[Continua la Cronaca](#)

11 ottobre, sala dell'Annunciazione, incontro con l'ANLA in vista della mostra d'arte sacra da farsi a marzo per la solennità della SS. Annunziata, presenti p. **Eliseo M. Grasso** e **Vincenzo d'Angelo**.

11-12 ottobre, un gruppo valtortiano, proveniente da diversi luoghi d'Italia, ha visitato la cappella del Capitolo e la tomba di Maria Valtorta.

12 ottobre, ore 16, per la ricorrenza di S. Abramo (il 9), S. Messa per gli anziani della *Comunità di Sant'Egidio* presieduta da mons. **Fabrizio Porcinai** priore di S. Lorenzo.

18 ottobre, festa di S. Luca Evangelista, consueta S. Messa nella Cappella dei Pittori.

24 ottobre, ore 16,30-19, Sala dell'Annunciazione, la *Comunità di San Leolino* ha organizzato un Seminario di Studio *Sul pensare poetico - Cristina Campo (1923-1977) temi e variazioni*, relat. **Giovanna Fozzer** e **Giovanni Gasparini**. Il 25 ottobre il Seminario è proseguito nella Pieve di San Leolino di Panzano.

23-25 ottobre, ore 17,30, Triduo di preparazione all'ingresso nell'arcidiocesi di S.E. mons. **Giuseppe Betori**, con letture dal Proprio della Messa dei Santi fiorentini.

26 ottobre, ore 10, S. Messa di inizio dell'anno catechistico 2008-2009.

26 ottobre, ore 15,15, S. E. mons. **Giuseppe Betori**, prima di recarsi in Cattedrale, ha sostato nel nostro Santuario per pregare e mettere il



3 ottobre, Chiostrino dei Voti, presentato al pubblico il **restauro** dell'affresco del Pontormo *La Visitazione*, reso possibile dal contributo dei **signori Salvi**, ed eseguito gratuitamente da **Guido Botticelli** e **Gaia Germani**. Tra le autorità: l'ass. **Eugenio Giani**, il sovrintendente **Cristina Acidini**, il prof. **Bruno Santi** e l'arch. **Giuseppe Cini** (foto La Nazione, 4 ottobre).

suo episcopato sotto la protezione di Maria. Lo hanno accolto con un discorso il priore p. **Benedetto M. Biagioli** per la comunità e p. **Sergio M. Ziliani** per la Provincia SS. Annunziata. Ha cantato il *Coro del Santuario* assieme al *Coro dell'Azione Cattolica*. Numerosi sono stati i fedeli, tra cui il regista **Franco Zeffirelli**. L'arcivescovo ha poi raggiunto la Cattedrale a piedi lungo via dei Servi, tra gli applausi delle numerose persone presenti. Lo stesso giorno sono stati ospiti del Centro Mariano un centinaio di membri della parrocchia di S. Giacomo di Foligno (già dei Servi di Maria), giunti a Firenze per essere vicini a mons. Betori che è stato loro parroco.

27-31 ottobre, Pellegrinaggio della Famiglia dei Servi a Lourdes, presieduto dal p. **Angel M. Ruiz Garnica**, priore generale. Hanno partecipato per la SS. Annunziata i pp. **Maurizio M. Gabellini** e **Alessandro M. Greco** e per i Sette Santi p. **Alberto M. Ceragioli**.

Con approvazione ecclesiastica

Direttore responsabile: **Alberto Ceragioli**

Redazione: **E. Casalini, L. Crociani, I. Da Valle**

Caporedattore: **P. Ircani Menichini**

Registrato al Tribunale di Firenze con il n. 2926 del 4-4-1981

Via C. Battisti, 6 - Firenze - Tel. 055/266181 - fax 055 2661894

C.C.P. n° 67862664 intestato a 'Provincia Toscana Servi di Maria', via C. Battisti, 6 - 50122 Firenze

Stabilimento Grafico Commerciale - Firenze